



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 - Fax 0731538328 - C.F. e P.I. 00135880425

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE-PATRIMONIO

**DETERMINA N. 124/2010 DEL 25/01/2010 AD OGGETTO:
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN ESCLUSIVA SU
TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI JESI DELL'USO DEGLI SPAZI PUBBLICITARI
PUBBLICI SU ELEMENTI DI ARREDO URBANO
CODICE C.I.G. 0429452AFD**

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare, che costituisce parte integrante del bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione in esclusiva su tutto il territorio comunale di Jesi dell'uso degli spazi pubblicitari pubblici su elementi di arredo urbano, come individuato e meglio specificato nel capitolato speciale di appalto e relativi allegati. In considerazione di ciò, le imprese interessate dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti:

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Jesi

Piazza Indipendenza n. 1

60035 – JESI (AN)

Telefono 0731/538304

Telefax 0731/538328

Indirizzo internet: www.comune.jesi.an.it

posta elettronica (e-mail) e.mazzalupi@comune.jesi.an.it

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto consiste nell'affidamento in concessione in via esclusiva su tutto il territorio comunale dell'uso degli spazi pubblicitari pubblici all'interno degli elementi di arredo urbano in parte già installati ed in parte di nuova installazione nonché l'installazione dell'85% degli impianti previsti all'interno della variante al P.G.I.P. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 30/03/2009.

La concessione ha la durata di anni 6 decorrenti dalla data di stipula del contratto di concessione o da quella di avvio effettivo del servizio se antecedente.

ART. 3 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto è stimato in complessivi € 600.000,00 (IVA esclusa) soggetto a rialzo d'asta. In considerazione della natura del servizio oggetto della presente gara, come meglio precisato all'art. 2 bis del capitolato speciale d'appalto non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui al

combinato disposto degli art. 86, comma 3 bis e 3 ter del D. Lgs 163/2006 e dall'art. 26 del D. Lgs 81/2008.

ART. 4 - PAGAMENTI

I pagamenti del canone dovranno essere effettuati con i tempi e le modalità specificate all'art. 2 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con il sistema della procedura aperta di cui agli artt. 3, comma 37, e 55, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (progetto tecnico più offerta economica).

Una Commissione tecnica, appositamente nominata ai sensi dell'art. 84, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. procederà all'esame delle offerte in base ai criteri di valutazione qui di seguito dettagliatamente specificati:

	Elemento	Punteggio max
A	Offerta economica	p.ti 40
B	Progetto Tecnico	p.ti 60
B.1	Caratteristiche qualitative impianti	p.ti 0-30
B.2	Numero elementi di arredo urbano privi di pubblicità aggiuntivi rispetto a quelli minimi	p.ti 0-20
B.3	Migliorie sul cronoprogramma	p.ti 0-10

Ai sensi dell'art. 83 co. 4 del D.Lgs. 163/2006 si elencano di seguito i sub-criteri in base ai quali verranno valutate le **offerte tecniche**:

	Elemento	Punteggio max
B.1	Caratteristiche qualitative impianti di nuova installazione	p.ti 0-30
B.1.1	Migliorie rispetto ai materiali ed all'estetica	p.ti 0-20
B.1.2	Inserimento messaggi istituzionali aggiuntivi rispetto a quelli minimi richiesti	p.ti 0-10
B.2	Numero elementi di arredo urbano privi di pubblicità aggiuntivi rispetto a quelli minimi	p.ti 0-20
B.2.1	Numero transenne aggiuntive	p.ti 0-7
B.2.2	Numero portabici aggiuntivi	p.ti 0-6
B.2.3	Numero paletti parapedoni aggiuntivi	p.ti 0-7
B.3	Migliorie sul cronoprogramma	p.ti 0-10
B.3.1	Riduzione tempo di installazione elementi pubblicitari	p.ti 0-4

B.3.2	Riduzione tempo di installazione elementi di arredo urbano	p.ti 0-6
-------	--	----------

Per quanto attiene ai suddetti sub-criteri i punteggi verranno assegnati con le seguenti modalità:

•B.1.1 Migliorie rispetto ai materiali ed all'estetica (p.ti 0-20)

Verranno assegnati n. 2 punti aggiuntivi per ogni materiale qualitativamente migliore previsto rispetto a quelli minimi richiesti, fino ad un massimo di 10 punti.

Verranno assegnati n. 2 punti aggiuntivi per ogni elemento esteticamente migliore proposto rispetto a quelli attualmente installati, e previsti nel piano, fino ad un massimo di 10 punti.

•B.1.2 Inserimento messaggi istituzionali aggiuntivi rispetto a quelli minimi richiesti (p.ti 0-10)

Verranno assegnati n. 1,5 punti aggiuntivi per ogni messaggio/ora oltre a quelli minimi richiesti per i rotor, fino ad un massimo di 6 punti.

Verranno assegnati n. 0,5 punti aggiuntivi per ogni punto percentuale oltre a quelli minimi richiesti di spazi riservati ai messaggi istituzionali sulle pensiline, fino ad un massimo di 4 punti.

•B.2.1 Numero transenne aggiuntive (p.ti 0-7)

Verranno assegnati n. 1 punto ogni 10 transenne aggiuntive senza pubblicità oltre a quelle minime richieste, fino ad un massimo di 7 punti.

• B.2.2 Numero portabiciclette aggiuntivi (p.ti 0-6)

Verranno assegnati n. 2 punti ogni portabiciclette aggiuntivi oltre a quelli minimi richiesti, fino ad un massimo di 6 punti.

•B.2.3 Numero paletti parapedoni aggiuntivi (p.ti 0-7)

Verranno assegnati n. 1 punto ogni 15 paletti parapedoni aggiuntivi oltre a quelli minimi richiesti, fino ad un massimo di 6 punti.

•B.3.1 Riduzione tempo di installazione elementi pubblicitari (p.ti 0-4)

Verranno assegnati n. 1 punti per ogni mese di anticipo per quanto riguarda l'installazione di una singola categoria di elemento pubblicitario, fino ad un massimo di 4 punti.

•B.3.2 Riduzione tempo di installazione elementi di arredo urbano privi di pubblicità (p.ti 0-6)

Verranno assegnati n. 1,5 punto per ogni mese di anticipo per quanto riguarda l'installazione di una singola categoria di elemento di arredo urbano privo di pubblicità, fino ad un massimo di 6 punti.

Per quanto attiene l'attribuzione dei punteggi relativi all'**offerta economica** si procederà in base alla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta ennesima} = 40 \times (\text{Offerta ennesima} / \text{offerta massima})$$

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, indeterminate o in diminuzione.

Si precisa che per essere ammessi all'apertura delle offerte economiche, i concorrenti dovranno aver raggiunto, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, un punteggio minimo come sopra determinato di punti 36 su 60 attribuibili.

L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo sul "progetto tecnico". Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

La commissione giudicatrice procederà alla verifica della congruità delle offerte presentate ai sensi di quanto prescritto dall'art. 86 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 6 - REVISIONE DEI PREZZI

La revisione del canone annuale è disciplinata dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

ART. 7 - SUB-CONCESSIONE

E' fatto divieto alla ditta concessionaria di cedere, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs 163/2006, o subappaltare a terzi i servizi oggetto del contratto di concessione. Nel caso di violazione di tale divieto si applica l'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

ART. 8 - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE E SOPRALLUOGO

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore **13.30** del giorno **15 marzo 2010**;

- Indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Jesi – Ufficio Archivio e Protocollo – Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI

- data di apertura delle buste: il giorno **18 marzo 2010** ore **9,00** presso la Residenza Comunale posta in Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

- Sopralluogo: è fatto obbligo ai concorrenti di effettuare un sopralluogo sul posto dove deve essere eseguito il servizio, **pena l'esclusione dalla gara**. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, da un direttore tecnico o da un dipendente dell'impresa interessata, munito di procura o di delega, con l'assistenza di un tecnico del Comune. In caso di raggruppamento temporaneo, sarà sufficiente la presenza di uno dei soggetti che lo compongono, purché munito di delega da parte dell'impresa capofila. Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante del Consorzio o suo delegato.

La visita dovrà essere effettuata esclusivamente nel periodo compreso tra il 3 febbraio 2010 e il 28 febbraio 2010, nei giorni e orari da concordare con il responsabile del procedimento.

Dell'avvenuto sopralluogo dovrà essere rilasciata apposita attestazione, da allegare all'offerta e da inserire nella busta A “Documentazione”.

La mancata allegazione non costituirà motivo di esclusione. In tal caso, si applicherà l'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.

ART. 9 - NORME DI RIFERIMENTO

L'appalto di concessione del servizio è indetto e regolato sotto il profilo procedurale dall'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e dalle disposizioni contenute nel medesimo decreto specificatamente richiamate nel presente disciplinare e nel capitolato speciale.

Il servizio dovrà essere, inoltre, fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del capitolato speciale di appalto, delle norme del codice civile, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché delle disposizioni vigenti in materia di cui al D. Lgs. n. 507/1993, del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), del D.P.R. 495/1992 e di ogni altra normativa regolante la materia, ivi compreso dove applicabile il D. Lgs. 42/2004.

ART. 10 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA – DIVIETI DI PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti con idoneità individuale o idoneità plurisoggettiva indicati dall'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 così come modificato dalla lettera g) dell'art. 1 del decreto legislativo n. 152/2008 e i soggetti che intendono riunirsi e/o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del medesimo decreto.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziato il consorzio concorre; a quest'ultimo è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale;

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 così come modificato dall'art. 2, lettera f) del decreto legislativo n. 152/2008 i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziata il consorzio concorre; a questa ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi ordinari di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora vogliano partecipare alla gara con alcune soltanto delle imprese consorziate, così come risultanti dall'atto costitutivo, queste dovranno vincolarsi attraverso mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile, avente le caratteristiche di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., giusta determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 11 del 09.06.2004.

- Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 così come integrato dall'art. 2, lettera g) del decreto legislativo n. 152/2008 è fatto divieto, **a pena d'esclusione**, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- è vietata l'associazione in partecipazione;
- salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

Ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. non è consentito, **a pena d'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti della stessa.

ART. 11 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

- Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti:
 1. che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i. ed in particolare:
 - a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione

di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ovvero non ne attestino il possesso mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal

casellario informatico;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

m-quater) che si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 bis, del D. Lgs. 163/2006, introdotto dalla lettera b), comma 19, dell'art. 2, della legge n. 94/2009, i suddetti casi di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro a confisca ai sensi dell'art. 12 sexies del decreto-legge 08/06/1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/1992, n. 356, o della legge 31/05/1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

2. che si sono avvalsi dei piani individuali di cui alla Legge n. 266/2002 e per i quali non risulta concluso il periodo di emersione (art. 38, comma 3 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.).

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei d'Impresa, per i consorzi Ordinari e GEIE di cui all'art. 34, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 12 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- Ai concorrenti sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità professionale:
 - a) iscrizione alla camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Registro Imprese - per oggetto di attività ricomprendente il servizio oggetto della gara o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;
 - b) iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, se cooperativa o consorzio di cooperative, anche all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (iscrizione richiesta per le società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi) o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei di Imprese e per i Consorzi ordinari di cui all'art. 34 lettere d), e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 13 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA, TECNICO - PROFESSIONALE [ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera a) e 42 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.]

- Ai concorrenti è richiesta la seguente capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:
1. Possesso di almeno due dichiarazioni in originale di istituti bancari o intermediari autorizzati, ai sensi del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 da cui risulti che il concorrente (o componente di una eventuale R.T.I.) ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità, ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e che è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi;
 2. che abbiano conseguito un fatturato globale di impresa realizzato nel triennio 2007 – 2008-2009 non inferiore ad € 1.000.000,00 al netto dell'I.V.A. e un importo relativo a servizi analoghi a quelli della presente gara realizzati nel triennio 2007-2008-2009 non inferiore ad € 600.000,00 al netto dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 3. che abbiano prestato negli ultimi tre anni servizi e forniture analoghi a quello oggetto dell'appalto a favore di enti pubblici o privati, ai sensi dell'art. 42 lett. a) del d. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.:

I requisiti di cui ai punti 1. e 2. dovranno essere soddisfatti dal Consorzio nella misura del 100% ai sensi dell'art. 35 del medesimo D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Per i Raggruppamenti temporanei di imprese e per i Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lettere d), e) D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.):

Il requisito di cui al punto 1. deve essere posseduto da ogni impresa facente parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario.

Il requisito di cui al punto 2. deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo o dal consorzio ordinario nel suo insieme, purché in misura prevalente dall'impresa mandataria.

Le offerte possono essere presentate dai raggruppamenti temporanei di Imprese e dai consorzi ordinari anche se non ancora costituiti. In tal caso si applica l'art. 37, commi 8, 14, 15, del D. Lgs. n. 163/2006.

I componenti il raggruppamento temporaneo di Imprese (RTI) o Consorzi ordinari o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), debbono specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo sono tenuti ad eseguire le prestazioni nella

percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, **il modello (Allegato 1)**, allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 14 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo di questo Comune entro il termine perentorio stabilito al precedente art. 8 e all'indirizzo di cui al citato art. 8.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa agenzia di recapito autorizzata o a mano.

Il plico deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione.

Il plico deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente, l'oggetto della gara, il giorno e l'ora dell'espletamento della stessa.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Al riguardo, non sarà accettato il plico giunto all'Ufficio Protocollo oltre il termine sopra individuato ma spedito dal mittente prima del predetto termine.

Allo scopo, farà fede la certificazione del funzionario del sopra citato Ufficio a ciò addetto.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse e sigillate come sopra indicato, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: **A “Documentazione”, B “Elaborato qualitativo tecnico”** e **C “Offerta economica”** e l'oggetto della gara, come di seguito riportato: **“Concessione in esclusiva su tutto il territorio comunale di Jesi dell'uso degli spazi pubblicitari pubblici su elementi di arredo urbano”**.

N.B. Qualora il concorrente abbia reso la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., i documenti a corredo dovranno essere inseriti in separata busta chiusa contraddistinta con la lettera D e recante la dicitura “Art. 38, comma 1, lettera m-quater), D. Lgs. 163/2006 – Documenti.”

Per le imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti ovvero con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario, il plico dovrà riportare, all'esterno, l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio costituiti prima della presentazione dell'offerta.

BUSTA A “DOCUMENTAZIONE”

Nella busta A “Documentazione” debbono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 1**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale e contenere, **a pena d'esclusione**, tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla domanda, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Nel caso di Raggruppamento temporanee di imprese e di consorzi ordinari, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Lgs 163/2006, non ancora costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il Raggruppamento o il Consorzio.

- 2) **Dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 2**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

- 3) in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito: **mandato collettivo speciale irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'**atto costitutivo** in copia autentica del **consorzio o GEIE**.

- 4) **Cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare mediante fidejussione, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La fidejussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 01.09.1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La garanzia deve, **a pena d'esclusione**, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. Le imprese che dimostreranno, in sede di gara, di possedere la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 potranno presentare la cauzione di importo ridotto al 50%, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso occorre allegare la predetta certificazione, **pena l'esclusione**.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, c. 1 lett. b), c) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

In caso di raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite o consorziate, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari non ancora costituiti (art. 34 c. 1

lett. d), e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) la cauzione dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione dalla gara**, da tutte le imprese da associarsi o consorziarsi.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione attestante il possesso del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere prodotta dal Consorzio stesso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti costituiti o da costituirsi (art. 34 comma 1 lett. d), e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.), al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande, **a pena di esclusione dalla gara**.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Al concorrente aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

- 5) **Inoltre, a pena d'esclusione**, l'offerta deve essere corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi e nei modi previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- 6) **Copia del bando di gara, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati** controfirmati in ogni pagina dal legale rappresentante, titolare o procuratore della Ditta concorrente per totale ed espressa accettazione.
- 7) **Dichiarazione in originale di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati**, ai sensi del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 attestante che il concorrente (o componente di una eventuale A.T.I. o consorzio) ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità ed è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con le modalità meglio descritte al precedente art. 13 del presente disciplinare di gara.
- 8) qualora il concorrente intenda avvalersi della riduzione del 50% della cauzione provvisoria di cui all'art. 75, comma 7, dovrà altresì presentare **copia autentica della certificazione di qualità della serie UNI CEI ISO 9000** rilasciata da istituto specializzato ai sensi della normativa vigente in corso di validità;
- 9) **ricevuta del versamento della contribuzione di € 40,00** da effettuarsi, **a pena d'esclusione dalla gara**, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, con le seguenti modalità, in conformità alle disposizioni emanate dalla stessa Autorità nella deliberazione del 10.01.2007 (pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16.01.2007) ed allegate istruzioni operative, scaricabili dal sito www.autoritalavoripubblici.it, nonché nella successiva deliberazione del 24.01.2008 (pubblicata sulla G.U. n. 23 del 28.01.2008) ossia:

Il versamento deve essere effettuato con le seguenti modalità:

- 1) mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all'indirizzo <http://www.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova

dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal servizio di riscossione;

ovvero:

2) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a “AUT. CONTR. PUBBL.”, Via di Ripetta, n. 246, 00186 Roma tramite bollettino postale, presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante
- il CIG (codice identificativo gara) che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

3) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul c/c postale n. 73582561, IBAN IT75Y0760103200000073582561 (BIC/SWIFT BPPITRRXXX) intestato a “Aut. Contr. Pubb.”, via di Ripetta 246, 00186 Roma (cod. fisc. 97163520584). La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Gli estremi del versamento non effettuato on line sul Servizio Riscossione Contributi devono essere comunicati al Servizio Riscossione Contributi disponibile all'indirizzo <http://www.avcp.it>. La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

I concorrenti sono invitati a seguire dettagliatamente le istruzioni riportate nella citata deliberazione e relative istruzioni operative dell'Autorità per la vigilanza sui pubblici contratti.

CODICE CIG : 0429452AFD

Nella medesima busta A “Documentazione” dovrà essere inserita l'attestazione dell'avvenuto sopralluogo presso i luoghi oggetto della concessione. La mancata allegazione non costituirà motivo di esclusione. In tal caso, si applicherà l'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

La mancata produzione delle dichiarazioni di quanto previsto dai punti 1 e 2 (**ALLEGATO 1 e ALLEGATO 2**), la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto 4 e 5 nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto e la mancata produzione di quanto previsto dai punti 3, 6, 7, 8, 9 **comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.**

BUSTA B “ELABORATO QUALITATIVO TECNICO”

Nella busta B “Elaborato qualitativo tecnico” dovrà essere inserita una relazione tecnica, in forma sintetica, redatta in lingua italiana, in formato A/4 scritta su una sola facciata, di massimo 10 (dieci) pagine esclusi gli allegati. Detta relazione dovrà contenere quanto richiesto dal precedente art. 5 per permettere la piena valutazione del servizio offerto.

L'offerta tecnica del servizio così redatta, dovrà essere sottoscritta dal Titolare dell'impresa, Legale Rappresentante della Società, Cooperativa di produzione e lavoro, ovvero Procuratore Generale o Speciale muniti dei relativi poteri.

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dal legale Rappresentante del Consorzio.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti o Consorzi ordinari già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dall'Impresa Mandataria o capogruppo.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti o Consorzi non ancora costituiti (art. 34 c. 1 lett.d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta tecnica del servizio dovrà essere sottoscritta dai legali Rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i Raggruppamenti Temporanei o Consorzi.

N.B.: Dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità. In tal caso la firma non dovrà essere autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

A pena di esclusione dalla gara, in tutti gli elaborati contenuti nella “Busta B – Elaborato qualitativo tecnico” non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all'interno della “Busta C – Offerta economica”.

BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

Nella “busta C – Offerta economica” dovrà essere contenuto, **a pena di esclusione** l'offerta economica in competente bollo, da redigersi in conformità al modello allegato (**Allegato 3**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, in cui dovrà essere specificato il canone offerto al netto dell'IVA.

Il canone offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, vale l'importo scritto in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

L'offerta deve recare espressamente le seguenti dichiarazioni:

- di avere preso esatta e completa conoscenza del Capitolato speciale d'appalto, delle Norme Tecniche di attuazione al P.G.I.P. e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nelle suddette Norme Tecniche di attuazione;
- di aver preso visione dei luoghi presso cui deve essere svolto il servizio e che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Inoltre, in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi di concorrenti sia costituiti sia non ancora costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.), l'offerta:

- dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa riunita o consorziata garantendo la copertura complessiva del servizio, tenendo presente che le prestazioni eseguite dalle imprese raggruppate dovranno corrispondere percentualmente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Infine, in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi di concorrenti non ancora costituiti (art. 34 comma 1, lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta:

- dovrà contenere l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 37 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e a costituire, entro 30 giorni, il Raggruppamento di Imprese, con atto notarile.

L'offerta dovrà essere, a **pena di esclusione**, debitamente sottoscritta in ogni sua pagina dal Titolare/Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a **pena di esclusione**.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34 lett. b), c), l'offerta deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del Consorzio.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina dall'impresa mandataria o capogruppo.

In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti (art. 34 c. 1 lett. d), e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) l'offerta deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il Raggruppamento o Consorzio

ART. 15 - AGGIUDICAZIONE APPALTO

Nel giorno ed alle ore stabiliti nel bando di gara, in seduta pubblica, presso una sala del Palazzo di Residenza del Comune di Jesi – Piazza Indipendenza n. 1 - la Commissione di gara alla presenza dei rappresentanti delle Imprese o dei raggruppamenti muniti di delega, nella misura massima di un rappresentante per ciascuna Impresa o raggruppamento partecipante, darà corso alla procedura di aggiudicazione che si articolerà in differenti fasi in relazione alla valutazione delle diverse parti componenti l'offerta. In particolare, si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura tenendo presente che tutte le sedute sono pubbliche, ad eccezione di quelle relative all'esame degli elaborati progettuali:

1^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora stabiliti la Commissione di gara procederà all'esame della documentazione di cui alla **Busta "A"** e valuterà la sussistenza dei requisiti minimi di ammissibilità richiesti; infine, la Commissione aggiornerà la seduta ad altra successiva, anche nella stessa giornata, per la valutazione, **in una o più sedute riservate**, delle offerte tecniche contenute nella busta "B" sulla base dei sopra indicati criteri e sub-criteri.

Al fine di garantire parità di trattamento tra le ditte partecipanti, le offerte progettuali dovranno essere confrontate con ognuna delle altre.

La Commissione ha facoltà di richiedere alle ditte partecipanti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti necessari per l'assunzione delle proprie determinazioni, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; il mancato riscontro entro il termine indicato dalla Commissione comporterà l'esclusione dalla gara.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, **in seduta pubblica**, preventivamente comunicata alle ditte partecipanti tramite fax, sulla base dell'esito delle valutazioni dell'offerta tecnica, a rendere pubblici i punteggi attribuiti, e procedere quindi alla valutazione dell'offerta economica contenuta nella **Busta "C"**.

Nella stessa seduta pubblica la Commissione provvederà a stilare la graduatoria risultante dalla

valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e procederà all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse secondo i criteri stabiliti dall'art. 86, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso di presenza di offerte anormalmente basse, la stazione appaltante verificherà le stesse secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. ai sensi del comma 7 dell'art. 88 citato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di valutare la congruità che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Concluso l'eventuale procedimento di cui al precedente punto, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura della graduatoria delle offerte ammesse; nella stessa seduta pubblica, completate le operazioni di gara, verrà aggiudicato, in via provvisoria, la concessione alla prima migliore offerta non anomala.

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, a produrre la documentazione idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere. Ove l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non ottemperino a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione Comunale e sottoscrivere il contratto nei termini indicati nel capitolato speciale di appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione.

Qualora l'urgenza lo richieda, successivamente all'aggiudicazione definitiva e in pendenza dei termini per la stipula del contratto, previa richiesta della Stazione Appaltante, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere all'espletamento del Servizio dalla data che verrà comunicata nella richiesta stessa.

ART. 16 - VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal Bando, dal Capitolato speciale d'appalto, dalle Norme Tecniche di attuazione al P.G.I.P. e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione.

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili all'Amministrazione. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, qualora la stipulazione del contratto di concessione non abbia luogo entro il termine di novanta giorni, salvo l'eventuale differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, lo stesso potrà, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo, senza diritto ad alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali eventualmente anticipate e documentate.

L'Ente appaltante rimane impegnato solo con la stipula del contratto, che resta comunque condizionata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'Ente appaltante avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 17 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sull'elaborato di gara potranno essere richiesti alla stazione appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax (numero 0731/538328), indirizzate a Comune di Jesi – 60035 Jesi (An); le richieste formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a giorni 10 giorni (dieci) dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse via e-mail.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comune.jesi.an.it fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine, stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Jesi per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 19 - NORME FINALI

Il presente disciplinare di gara, i modelli allegati (Allegato 1 - Allegato 2 – Allegato 3), il bando di gara, il capitolato speciale di appalto, le norme tecniche di attuazione del P.G.I.P., reperibili sul sito internet del Comune di Jesi www.comune.jesi.an.it, sono inoltre reperibili sul sito internet www.serviziocontrattipubblici.it

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si informa che il responsabile del procedimento è l'Ing. Eleonora Mazzalupi.

L'Ente appaltante si riserva di procedere, ex art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai controlli delle

dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ALLEGATI:

ALLEGATO 1- Istanza di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 2- Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLEGATO 3 – Offerta economica